

## ALLEGATO N

(art. 86)

Standard minimo del percorso formativo abbreviato per tecnico qualificato in piercing

**Percorso formativo a cui possono accedere coloro che hanno conseguito la qualifica di estetista.**

**Unità formative volte al conseguimento di obiettivi di competenza di base**

<b>Unità formativa 1</b>	<b>Obiettivi di competenza</b>	<b>Contenuti formativi</b>	<b>Standard durata</b>
<b>Area socio-culturale</b>	Comprendere gli aspetti culturali principali della storia del costume e del piercing Conoscere i simboli ed il loro valore antropologico. Conoscere le principali forme di arte contemporanea che si esprimono attraverso la modificazione, colorazione e alterazione del corpo umano.	Storia del costume ed elementi di antropologia culturale. Storia dell'arte contemporanea con particolare riferimento alla body art.	<b>20 ore</b>
<b>Unità formativa 2</b>	<b>Obiettivi di competenza</b>	<b>Contenuti formativi</b>	<b>Standard durata</b>
<b>Area giuridica</b>	Utilizzare nello svolgimento dei propri compiti conoscenze di deontologia.	I doveri professionali e i diritti del cliente: disposizioni che riguardano l'esercizio ed i limiti della propria professione. Consenso , consenso informato, art.2043 c.c.	<b>5 ore</b>

**Unità formative volte al conseguimento di obiettivi di competenza tecnico-professionale**

<b>Unità formativa 3</b>	<b>Obiettivi di competenza</b>	<b>Contenuti formativi</b>	<b>Standard durata</b>
<b>Area psicologica e sociale</b>	Applicare le conoscenze di psicologia comportamentale e motivazionale. Saper riconoscere, valutare e fronteggiare situazioni e problemi connessi all'attività lavorativa. Utilizzare le tecniche di	Principi generali della comunicazione e psicologia socio – relazionale con particolare attenzione all'ambito motivazionale e problem solving. Stili e ruoli comunicativi,	<b>10 ore</b>
	relazione e di comunicazione nel contesto lavorativo	strategie comunicative, contenuti e strategie di presentazione	
<b>Unità formativa 4</b>	<b>Obiettivi di competenza</b>	<b>Contenuti formativi</b>	<b>Standard durata</b>

<p><b>Area igienico sanitaria</b></p>	<p>Utilizzare conoscenze di igiene ed epidemiologia, effettuare analisi dei rischi e applicare le procedure di HACCP.</p> <p>Conoscere i sistemi e gli apparati del corpo umano e loro funzionamento.</p> <p>Conoscere gli elementi di fisiologia e patologia</p> <p>Conoscere elementi di dermatologia e allergologia e saper raccogliere un'anamnesi accurata su preesistenti malattie cutanee ed allergiche personali o familiari</p>	<p>Malattie infettive a contagio ematico detersione, disinfezione, sterilizzazione, sanitizzazione, procedura HACCP, rischio sanitario, biologico, fisico, chimico, tossicologico. Attrezzature e abbigliamento. I rifiuti prodotti dall'attività e loro smaltimento.</p> <p>Anatomia macroscopica e microscopica di epidermide e mucose e annessi cutanei. Anatomia e fisiologia della cavità orale, degli organi genitali maschili e femminili, con curato approfondimento topografico dei corpi cavernosi, ghiandole, nervi tendini, vasi, muscoli. Anatomia topografica della superficie del corpo, con particolare attenzione al decorso di vasi, tendini e nervi.</p> <p>Fisiologia e biochimica della cute e degli annessi cutanei delle mucose. Patologia: malattie a contagio ematico e sessuale. Malattie metaboliche con particolare approfondimento del diabete mellito, dell'emofilia e delle altre malattie con alterata coagulazione ematica.</p> <p>Immunoallergologia cutanea. Dermatite allergica da contatto (DAC) extraprofessionale e professionale da solfato di nichel o da altri metalli impiegati nell'attività di piercier. Dermatite da contatto irritante (DCI) extraprofessionale e professionale da metalli e da</p>	<p><b>15 ore</b></p>
---------------------------------------	--	--	----------------------

	<p>Conoscere la chimica dei metalli e valutare i loro effetti su organi e tessuti con specifica conoscenza delle reazioni alle sostanze</p> <p>Applicare le nozioni di pronto soccorso e saper affrontare situazioni di emergenza</p>	<p>altri materiali utilizzati per il piercing.  Fotosensibilizzazione e sindromi di Lyell e Stevens Jhonson neoplasie cutanee,della cavità orale, del naso e degli organi genitali.  Nevi. Cheratoacantomi, carcinomi spinocellulari, basaliomi e melanomi. La vitiligo. Le ustioni. Eczema e dermatiti allergiche e da contatto. Psoriasi. Dermatiti batteriche e micotiche, acute e croniche. Impetigine sull'area sottoposta a pòiercing. LES, Sclerodermia, dermatomiosite ed altre malattie autoimmunitarie sistemiche con interessamento cutaneo.</p> <p>Funzione e composizione chimica dei metalli e tossicologia</p> <p>Primo soccorso: Basic life support: A, B,C. – Valutazione stato di coscienza. Tempo A: pervietà delle vie aeree; Tempo B: respirazione; Tempo C: Circolazione. Ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo Shock anafilattico: procedure scritte.</p>	
--	---	---	--

Unità formativa 5	Obiettivi di competenza	Contenuti formativi	Standard durata
<b>Area tecnico-professionale</b>	Essere in grado di realizzare un piercing: - Scegliere la parte anatomica dove effettuare il piercing con specifica valutazione di limitazioni funzionali e/o di movimento. - Predisporre ed utilizzare la strumentazione adeguata.  Trattare il derma pre e post piercing e indicare precauzioni per il buon mantenimento del piercing	Tecnica del piercing  Norme igienico sanitarie per il trattamento del derma e istruzioni sul mantenimento del piercing.  Tecnica di funzionamento e utilizzo della strumentazione.  Tecnica di pulizia: norme igienico sanitarie per il trattamento del derma e istruzioni per la cura ed il mantenimento del piercing	<b>300 ore</b>

Il percorso formativo deve prevedere esercitazioni pratiche in aule attrezzate ad integrazione delle lezioni teoriche su materiale inerte.

Lo stage deve avere una durata minima del 30% del monte ore complessivo

## Note

<sup>i</sup> Parola inserita con dpgr 6/8/2008, n. 44/R, art. 1

<sup>ii</sup> Lettera abrogata con dpgr 6/8/2008, n. 44/R, art. 2

<sup>iii</sup> La parola "ripostiglio" prevista dalla formulazione originaria è stata soppressa con dpgr 6/8/2008, n. 44/R, art.2.

<sup>iv</sup> Le parole da "con" a "quadrati" previste dalla dalla formulazione originaria sono state soppresse con dpgr 6/8/2008, n. 44/R, art.2.

<sup>v</sup> Parola così sostituita con dpgr 6/8/2008, n. 44/R, art. 2.

<sup>vi</sup> Comma così sostituito con dpgr 6/8/2008, n. 44/R, art. 2.

<sup>vii</sup> Comma così sostituito con dpgr 6/8/2008, n. 44/R, art. 3.

<sup>viii</sup> Comma così sostituito con dpgr 6/8/2008, n. 44/R, art. 4.

<sup>ix</sup> Comma abrogato con dpgr 6/8/2008, n. 44/R, art. 4.

<sup>x</sup> Parole così sostituite con dpgr 6/8/2008, n. 44/R, art. 5.

<sup>xi</sup> Parole così sostituite con dpgr 6/8/2008, n. 44/R, art. 6.

<sup>xii</sup> Le parole "all'interno" previste dalla dalla formulazione originaria sono state soppresse con dpgr 6/8/2008, n. 44/R, art.7.

<sup>xiii</sup> Parola inserita con dpgr 6/8/2008, n. 44/R, art. 8.

<sup>xiv</sup> Parole aggiunte con dpgr 6/8/2008, n. 44/R, art. 8.

<sup>xv</sup> Parole così sostituite con dpgr 6/8/2008, n. 44/R, art. 8.

<sup>xvi</sup> Comma così sostituito con dpgr 6/8/2008, n. 44/R, art. 8.

<sup>xvii</sup> Parole così sostituite con dpgr 6/8/2008, n. 44/R, art. 8.

<sup>xviii</sup> Parole aggiunte con dpgr 6/8/2008, n. 44/R, art. 8.

<sup>xix</sup> Parole così sostituite con dpgr 6/8/2008, n. 44/R, art. 9.

<sup>xx</sup> Cifra così sostituita con dpgr 6/8/2008, n. 44/R, art. 9.

<sup>xxi</sup> Comma abrogato con dpgr 6/8/2008, n. 44/R, art. 9.

<sup>xxii</sup> Parole così sostituite con 6/8/2008, n. 44/R, art. 9.

<sup>xxiii</sup> Comma abrogato con dpgr 6/8/2008, n. 44/R, art. 10.